

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

#### **ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:**

##### **LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE**

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma  
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387  
E.mail: [servizio.civile@legacoop.coop](mailto:servizio.civile@legacoop.coop)  
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>  
Pec: [serviziocivile.legacoop@pec.it](mailto:serviziocivile.legacoop@pec.it)

oo

Struttura territoriale  
Legacoop Toscana  
Largo Fratelli Alinari, 21 - Firenze  
Tel. 055.6531082 Fax 055.6331109  
E mail: [pegaso@pegasonet.net](mailto:pegaso@pegasonet.net);  
Sito: [www.pegasonet.net](http://www.pegasonet.net)  
Pec: [pegasonetwork@pec.it](mailto:pegasonetwork@pec.it)

Resp.le progetto: Stefano Pezzoli

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

*Versatilmente*

#### **SETTORE e Area di Intervento:**

**Assistenza**  
A6 Disabili

#### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Obiettivo generale

L'inserimento dei volontari in Servizio Civile avrà lo scopo di rafforzare gli interventi in essere, favorendo la partecipazione a tutte le azioni di sostegno alla persona ed alle famiglie, al coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza, nonché nell'organizzazione stessa dei singoli servizi e nel loro raccordo con le altre realtà istituzionali e del terzo settore presenti sul territorio.

In particolare dall'inserimento dei volontari si attendono i seguenti esiti:

- Attività di socializzazione nei laboratori in particolar modo con l'attivazione di nuovi laboratori sull'educazione ambientale e con l'utilizzo di materiale riciclato nell'ottica del riuso creativo
- Attività in sinergia con il tessuto sociale e con le Associazioni del territorio
- Attività per coinvolgere le famiglie

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

1. Accoglienza Conoscenza di tutti gli operatori coinvolti nella gestione del progetto e degli altri volontari inseriti, sia per questo progetto, che nel progetto dell'area sociale
2. Formazione generale Partecipazione insieme a tutti i volontari, sia per questo progetto, che per il progetto dell'area infanzia, alla formazione generale prevista
3. Formazione specifica  
Partecipazione insieme al gruppo di volontari del Progetto "L'impronta che lasciamo" alla formazione specifica prevista
4. Formazione aggiuntiva Partecipazione alla formazione individuale, individuata in base alle necessità riscontrate sul servizio ed in base alle necessità del volontario. In caso di necessità comuni potrà essere anche organizzata in gruppo.
5. Orientamento e osservazione Partecipazione a colloqui individuali con l'OLP
6. Attività Operativa Si veda singole sezioni sottostanti
7. Supervisione di équipe Partecipazione alle riunioni di équipe come parte integrante del gruppo di lavoro per ogni singola sede di attuazione
8. Monitoraggio delle attività Partecipazione alla supervisione svolta dall'OLP e restituzione delle osservazioni fatte
9. Verifiche di équipe Partecipazione alle riunioni di équipe come parte integrante del gruppo di lavoro per ogni singola sede di attuazione

Si ricorda inoltre che tutti i volontari, così come già indicato al punto 8.1 e poi ripreso al punto 15, dovranno:

- Dare disponibilità in giorni festivi e disponibilità ad eventuale modifica sede di servizio per attività trasversali ai servizi legati comunque alla progettazione educativa generale
- Rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme vigenti.
- Dare disponibilità a flessibilità oraria (da effettuare sempre nell'arco delle 12 ore dell'orario diurno) in base alle esigenze dei servizi
- Essere disponibile ad eventuali spostamenti o trasferte sul territorio in occasioni di gite, uscite sociali ecc., per un massimo di trenta giorni, anche con auto dell'Ente, che ha proceduto a tutte le verifiche necessarie relative all'Assicurazione.

**CRITERI DI SELEZIONE:**

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

**Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

I volontari saranno chiamati al rispetto del codice di comportamento previsto per dipendenti e soci della Cooperativa;

In particolare il volontario dovrà:

Osservare le norme in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro.

Rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme vigenti.

**Servizio Civile**

Dare disponibilità a flessibilità oraria in base allo svolgimento delle attività previste nei diversi servizi e adempiere correttamente e nei tempi previsti alle formalità previste per la rilevazione delle presenze.

Essere disponibile ad eventuali spostamenti o trasferte sul territorio in occasioni di gite, fine settimana, uscite sociali, soggiorni al mare ecc. anche con auto dell'Ente, che ha proceduto a tutte le verifiche necessarie relative all'Assicurazione. I volontari saranno impegnati su sedi temporanee per non più di 30 gg.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

Non sono richiesti particolari titoli ai candidati alla partecipazione al progetto se non una buona motivazione verso la solidarietà e il settore dei servizi sociali in generale ed un personale stimolo ad operare con bambini, ragazzi e giovani.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Numero dei volontari da impiegare nel progetto 4

Indirizzare le domande presso: Via di Casellina 57/f Scandicci (FI) 50018 CO Consorzio Pegaso Network

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede
1	COOP. DI VITTORIO - CENTRO RESIDENZIALE LODOVICO MARTELLI	FIGLINE VALDARNO [Firenze]	VIA DELLA RESISTENZA 99	4486	1	055 951097	055 951097
2	COOP. DI VITTORIO - RESIDENZA TERAPEUTICA PSICHIATRICA PONTE A TRESSA	MONTERONI I D'ARBIA [Siena]	VIA BORGO DI TRESSA 523/A	54997	2	0575 401337	0575 370950
3	COOP. DI VITTORIO - RSA NILDE IOTTI DI MONTERONI D'ARBIA	MONTERONI I D'ARBIA [Siena]	VIA FABRIZIO DE ANDRE' 125	54999	1	0575 377878	0575 377878

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze il Servizio Civile Nazionale svolto nel presente progetto ha valore di tirocinio, come da convenzione che si allega.

“Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae”

Pegaso, soggetto delegato da Lega Coop, è agenzia formativa accreditata che opera in tutta la Toscana attraverso le cooperative associate.

Il percorso formativo che viene offerto per i volontari del SCN è finalizzato a consolidare l'esperienza formativa del Servizio Civile, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze che i giovani potranno spendere sia durante il Servizio ma anche e soprattutto nelle successive esperienze lavorative.

Abbiamo deciso di concentrare la formazione sui temi della sicurezza, che sono prioritari nelle politiche del lavoro e sono trasversali rispetto a tutti gli ambiti lavorativi. Riteniamo infatti che creare una cultura della sicurezza nei giovani che si affacciano al mercato del lavoro sia uno strumento importante di prevenzione. Per questo abbiamo predisposto un programma, che tiene presente anche le esigenze specifiche delle cooperative.

Un altro elemento che ha condizionato la nostra scelta è stata l'entrata in vigore del nuovo Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D. LGS. 81/08) che, in attuazione della L.123/2007, stabilisce i criteri per l'attuazione delle politiche per la sicurezza. Tra le altre cose, all'art.2 del Decreto si stabilisce che il 'volontario che effettua il servizio civile' deve essere equiparato per trattamento al 'lavoratore', ponendo

#### Servizio Civile

quindi una questione rispetto alla necessità di formare e informare i giovani volontari al pari di quanto le imprese devono fare con i propri dipendenti o soci lavoratori. Un'ultima considerazione generale è sui contenuti della formazione stessa: il Decreto 81/08 agli artt.36-37 stabilisce i contenuti di massima della formazione/informazione per i lavoratori, rimandando ad un successivo accordo Stato-Regioni su alcune questioni specifiche relative alla tipologia di corsi e alla definizione dei soggetti abilitati a erogare formazione. Il programma di formazione che proponiamo oggi tiene dunque conto dei contenuti del D.Lgs.81/08 e potrà subire alcune variazioni se al momento dell'erogazione dei corsi la normativa nazionale darà indicazioni diverse, al fine di rilasciare comunque ai giovani una formazione riconosciuta.

Il percorso formativo proposto si articola su tre corsi distinti, della durata totale di una settimana, al termine dei quali Pegaso, agenzia formativa accreditata, rilascerà un attestato di frequenza riconosciuto dalla Regione Toscana (grazie al percorso di riconoscimento che Pegaso ha attivato presso le singole province), riconosciuto in tutto il territorio nazionale dagli enti pubblici e dalle aziende private e quindi spendibile dai giovani sul mercato del lavoro. Indichiamo qui di seguito durata e contenuti dei corsi:

#### A) SICUREZZA E IGIENE ALIMENTARE

In vista dell'introduzione del Libretto Formativo, la Legge Regionale n° 24/03 ha sancito la sostituzione del libretto sanitario degli alimentaristi con una serie di attività formative, destinate sia ai Titolari delle attività e ai Responsabili dei Piani di Autocontrollo, sia agli addetti. Dal 19/01/05 è infatti obbligatorio frequentare corsi riconosciuti dalle Amministrazioni Provinciali per dimostrare l'adeguamento alle disposizioni di legge. Per la tipologia di mansione che i volontari ricopriranno durante il SCN e che potrebbero ricoprire successivamente in alcuni servizi delle cooperative sociali, la formazione prevista è quella per l'addetto alle attività semplici ed è di 8 ore.

I contenuti sono stabiliti dalla normativa nazionale e sono:

##### UF1

rischi e pericoli alimentari: chimici, fisici e microbiologici e loro prevenzione  
metodi di autocontrollo e principi del sistema HACCP  
obblighi e responsabilità dell'industria alimentare

##### UF3

conservazione alimenti  
approvvigionamento materie prime  
pulizia e sanificazione locali e attrezzature  
igiene personale.

#### B) GESTIONE DELL'EMERGENZA

La gestione dell'emergenza e la prevenzione degli incendi sono competenze fondamentale per tutti i lavoratori. Il corso prevede 5 ore di formazione in aula su:

decreto legislativo 81/2008

strumenti per la prevenzione

strumenti per la gestione dell'emergenza.

Le successive 3 ore sono dedicate ad una prova pratica di spegnimento dell'incendio.

#### C) PRIMO SOCCORSO

Proponiamo il corso obbligatorio per gli addetti al Primo soccorso aziendale in quanto nel caso delle cooperative sociali costituisce la formazione di base per coloro che operano nei servizi, a contatto con l'utenza.

I contenuti di base sono:

- Allertare il sistema di soccorso;

### Servizio Civile

- Riconoscere un'emergenza sanitaria;
- Attuare gli interventi di primo soccorso;
- Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta;
- Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro;
- Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro;
- Acquisire capacità di intervento pratico.

I corsi saranno organizzati presso le aule messe a disposizione da Pegaso nelle diverse province, in modo da ridurre al minimo gli spostamenti dei volontari dalla propria residenza.  
In allegato: Convenzione con Consorzio Pegaso

## FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

### MODULO N. 1 Accoglienza e Orientamento

#### CONTENUTI DEL MODULO:

**Accoglienza** descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale).  
Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità).  
Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

**Orientamento:** Tecniche di orientamento e problem solving; teoria Rogersiana; coping e riformulazione. Posizionamento aziendale e professionale. Cenni di coaching e team coaching.

#### DURATA DEL MODULO 20

**FORMATORE DI RIFERIMENTO** Rossella Montigiani

### MODULO N. 2

#### **Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.**

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

*Contenuti di sistema:* formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

*Contenuti specifici:* si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo

**Servizio Civile**

- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

**Focus specifico su settore Assistenza:**

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto: diversamente abili
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Silvia Becattini

**MODULO N. 3 "Lavorare con i Giovani"****CONTENUTI DEL MODULO:**

- Tecniche di animazione giovanile e conduzione di laboratori animativi
- La multimedialità e il linguaggio del web
- Promozione, Diffusione, Marketing e web Marketing
- Le competenze chiave e la comunicazione
- Procedure, pianificazione, gestione e controllo dei servizi coinvolti nel progetto.
- Mappatura del contesto territoriale giovanile e animazione territoriale

**DURATA DEL MODULO 22**

**FORMATORE DI RIFERIMENTO: Lorella Seriacopi**

**MODULO N. 4 Formazione on the job**

CONTENUTI DEL MODULO: momenti di affiancamento del volontario da parte di un operatore esperto e/o dall'OLP; partecipazione dei volontari alle riunioni di equipe della singola sede; cenni di programmazione, verifica, valutazione e ri-programmazione

DURATA DEL MODULO: 25

FORMATORE DI RIFERIMENTO: **Anna Pisu**

La durata della formazione specifica è: 75 ore